Gli effetti del label "Città dell'energia" sulla politica e sulla pianificazione di Mendrisio

Autor(en): **Croci, Carlo / Sannitz, Massimo**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2004)**

Heft 3

PDF erstellt am: **28.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-132947

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Gli effetti del *label* «Città dell'energia» sulla politica e sulla pianificazione di Mendrisio

Carlo Croci*
Massimo Sannitz**

Il Comune di Mendrisio decise di candidarsi per ottenere il *label* di città dell'energia credendo di adempiere facilmente a tutte le condizioni. Questo pensiero era rafforzato dal fatto di essere dal 1995 il Comune pilota per l'introduzione in Svizzera di veicoli efficienti leggeri (VEL). Al primo tentativo la candidatura non fu ottenuta. Di poco, ma non fu ottenuta.

Fu questa l'occasione per comprendere come il *label* di città dell'energia fosse un concetto molto più ampio, che presupponeva un livello di pensiero superiore alla semplice somma di un certo numero di punti da ottenere nelle diverse categorie.

L'esercizio venne ripetuto e questa volta con successo. Ci sembra di poter dire, anzi, che la pausa intercorsa, abbia permesso di strutturare meglio la candidatura e soprattutto di darle delle connotazioni durature nel tempo.

Il label *incide nella politica comunale e quindi ha degli sviluppi e delle conseguenze sul territorio e sul comportmanento.*

Durante la procedura di certificazione sono stati esaminati nel dettaglio quasi tutti i campi di attività del Comune, con particolare riferimento a edifici pubblici, pianificazione, approvvigionamento di energia, distribuzione dell'acqua, gestione delle acque di scarico, circolazione e mobilità, relazioni pubbliche, politica energetica.

È stato interessante constatare quanto si è già fatto, sulla base di decisioni puntuali scaturite da contingenze particolari.

È stato positivo capire quanto - e talvolta quanto facilmente - si può ulteriormente fare.

È stato infine stimolante vedere quanto altri Comuni hanno fatto in questi campi e prenderne l'esempio per azioni concrete di intervento.

Il 15 marzo 2002 è stata costituita la Commissione energia, che si è dimostrata un tassello fondamentale per il Comune per definire e coordinare la sua politica energetica.

La Commissione ha definito la sua linea di azione nei seguenti termini:

- favorire una politica comunale attenta ai consumi energetici e alle forme non inquinanti della mobilità;
- elaborare delle linee direttive in questi campi all'intenzione dell'autorità;
- coordinare la gestione e il risanamento energetico degli stabili comunali;
- sensibilizzare e coinvolgere l'utenza all'uso responsabile di tutte le forme di energia;
- promuovere l'immagine di Mendrisio quale Comune consapevole ed attento alle problematiche energetiche ed ambientali.

La procedura di certificazione ha comportato sia per i membri della commissione e i tecnici coinvolti che per il Municipio un'accresciuta sensibilità e consapevolezza nel campo energetico in senso lato; essa ha permesso di individuare le possibilità concrete di ulteriori interventi; ha reso evidente il ruolo portante del Comune in questo campo.

Gli effetti concreti che si possono riscontrare con l'ottenimento del *label* «Città dell'energia» possono essere riassunti come segue.

Nel campo degli stabili comunali, della pianificazione comunale, della gestione del traffico e della mobilità:

- una maggiore consapevolezza dei problemi energetici in occasione di riattazioni, ristrutturazioni o della realizzazione di nuovi stabili comunali;
- un'accresciuta attenzione ai problemi della mobilità, sia a livello di pianificazione, che a livello di realizzazione di interventi puntuali (rete di percorsi pedonali, interventi di moderazione del traffico);
- una maggiore ricerca della qualità ambientale (migliore pianificazione delle aree di svago, analisi e verifica pianificatoria dei comprensori centrali del Borgo, quali l'area della stazione o la zona del polo universitario).

Nel campo dell'approvvigionamento di energia:

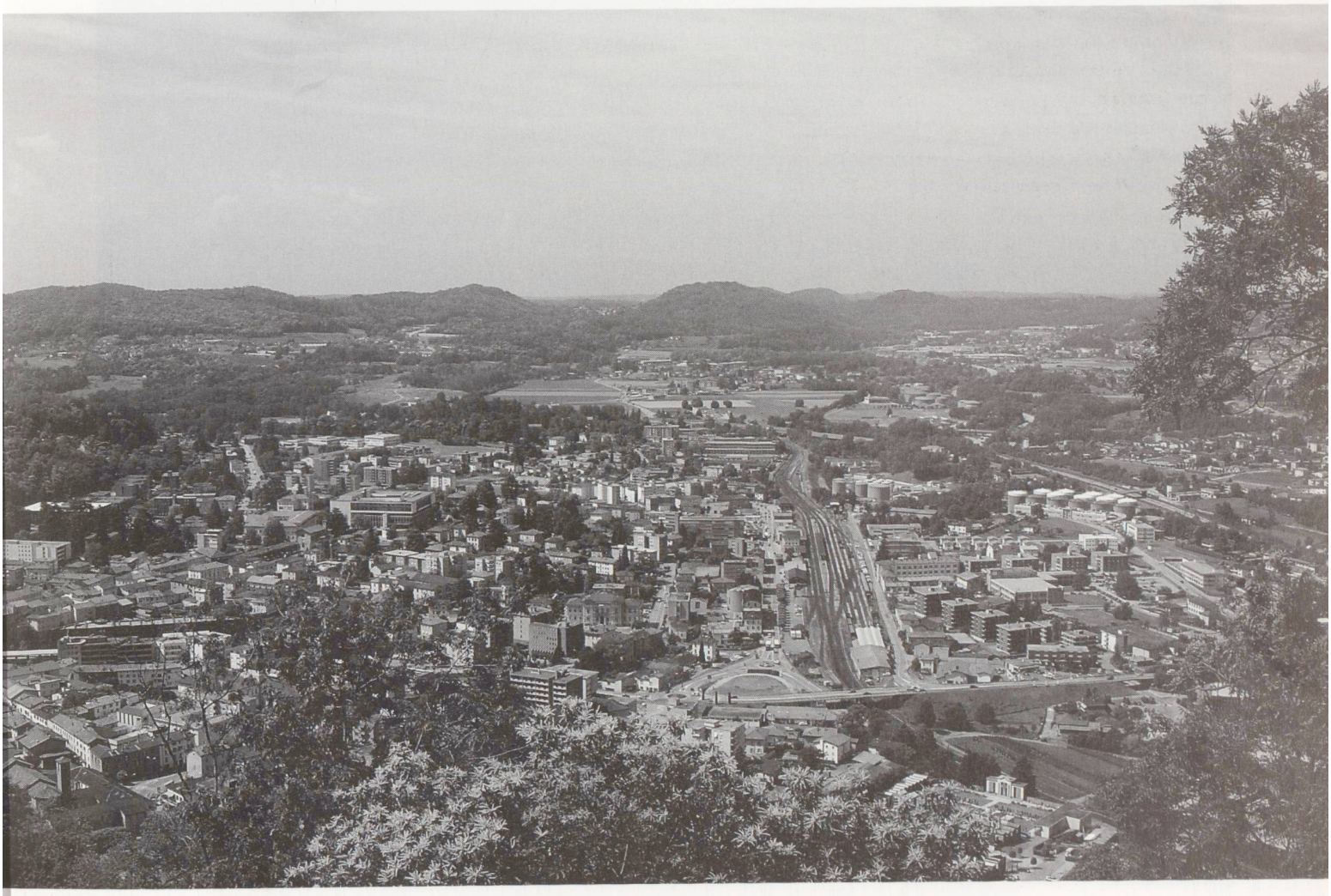
- una maggiore consapevolezza del ruolo delle aziende municipalizzate, che da una visione aziendale dettata primariamente dalla ricerca del profitto, stanno assumendo anche un ruolo

di ente attento all'uso parsimonioso delle fonti energetiche e attivo nella sensibilizzazione dell'utenza (adozione di corpi illuminanti a basso consumo, uso e promozione dell'energia verde, consulenza nei confronti degli utenti).

Nel campo delle relazioni pubbliche sulla politica energetica e dell'organizzazione interna:
- una maggiore apertura nei confronti delle associazioni ambientali;
- l'adesione ai concetti di uno sviluppo sostenibile;
- una sensibilizzazione dei dipendenti comunali nel campo del risparmio energetico e il sostegno a una formazione continua del personale.

Non bisogna tuttavia creder di aver risposto a tutti i problemi in materia ambientale ed energetica perché designati «città dell'energia». In realtà di strada da percorrere ce n'è ancora molta. E questo in termini meno allegorici è forse il problema principale. In effetti nel territorio comunale esistono ancora dei contrasti ambientali relativi all'attraversamento autostradale e al relativo svincolo che pongono al Comune problemi di ordine pianificatorio e di modifica della mobilità privata. Bisogna infine pensare che non si può solo pianificare in termini di energia ambientale, ma è necessario comprendere nella valutazione anche la componente sociale e quella economica.
Siamo tuttavia ottimisti, attraverso lo studio delle componenti energetiche abbiamo potuto constatare come il il bilancio comunale in questo settore possa essere estremamente alleggerito, riteniamo che anche il coinvolgimento di fattori di comprensione più ampi, come l'Agenda 21, possa ulteriormente facilitare l'avvicinamento degli obiettivi ambientali, sociali, economici.

* Lic. Oec HSG, Sindaco di Mendrisio
** Architetto ETH, Capo Ufficio tecnico comunale



Vista del borgo di Mendrisio